

## ELEZIONI A VECCHIANO

## Una sfida a quattro per il sindaco

Oltre al centrosinistra e alla lista civica, pronti anche Lega e Polo per l'Italia

**VECCHIANO.** Saranno probabilmente quattro gli sfidanti per la poltrona di sindaco al Comune di Vecchiano. Due sono già usciti allo scoperto con la loro ufficializzazione (Giancarlo Lunardi per il Partito Democratico e Laura Barsotti per "Tradizione e futuro"), gli altri due aspettano di capire cosa succederà nel fronte del centrodestra.

**Polo per l'Italia.** Stasera alle 18 l'incontro definitivo con "Tradizione e futuro". Il Polo (che unisce Udc, Fli e Api) si è già mosso in queste settimane con il coordinatore locale del Fli Alberto Andreoni e con Luca Titoni dell'Udc per cercare di unire le forze da contrapporre a Lunardi.

## Stasera ultimo tentativo per unire le liste che si opporranno a Lunardi

Con "Tradizione e futuro" rimane lo scoglio dei nomi da candidare, visto che Laura Barsotti tira dritto per la sua strada: fuori i partiti dalla lista e volti nuovi senza esperienza politica in lista. Se l'ultimo tentativo di accordo salterà, il Polo si presenterà da solo. Tra i nomi papabili per la candidatura, proprio quello di Alberto Andreoni, già assessore per tre anni nella prima esperienza di Lunardi come sindaco.

**Lega Nord.** Il candidato è già stato scelto, Stefano Signorini. In passato una esperienza come consigliere di

centrodestra a San Giuliano, molto conosciuto perché titolare del ristorante Barbarossa a Marina di Pisa. La decisione se la Lega correrà da sola o cercherà l'unione con altre forze di centrodestra, spetta alla segreteria provinciale che punta comunque a liste uniche con il Pdl. Ma a Vecchiano il Pdl non si presenterà dando sostegno a "Tradizione e futuro", probabilmente che alla fine la Lega vada da sola.

**"Tradizione e futuro".** Laura Barsotti con la riunione di stasera chiuderà le consultazioni per definire chi vuole o meno seguirlo in questa esperienza. Nessun cedimento sulle questioni legate al rinnovamento e ad una lista legata dai partiti. Intanto il Pdc prosegue, con il coordinatore Graziano Pardini, a credere in questo progetto al quale comunque parteciperanno semplici cittadini. An-



Giancarlo Lunardi



Laura Barsotti



Alberto Andreoni



Stefano Signorini

che perché il segretario regionale Nino Frosini ha ribadito la sua posizione: «Anche se sono questioni di competenza degli organi territoriali - ci spiega - la mia posizione è chiara: nessun iscritto può aderire ad una lista in cui sono presenti esponenti della destra. Chi lo fa - conclude - deve ritenersi fuori dal partito».

**Lunardi.** Stasera a Nodica la presentazione ufficiale del Sel. Da questo momento Lunardi può aprire gli incontri con i partiti che potrebbero sostenerlo (Pd, Rifondazione, Idv e appunto Sel). Intanto sulle polemiche di questi giorni sul sostegno del Pdc alla lista civica interviene segretario comunale del Pd Massimo Marianetti. Marianetti che apre una porta pro-

prio al Pdc. «Con la discesa in campo del Pdl a sostegno di "Tradizione e Futuro", il panorama politico vecchiano si giunge finalmente a chiarezza. La lista civica si radica saldamente nella famiglia politica del centrodestra e in modo trasversale cerca di coinvolgere quante più persone possibili. Per quanto riguarda la presenza dei Comunisti Italiani - conclude Marianetti - giudichiamo grave la possibilità che ci possa essere una convergenza con la destra. Auspichiamo da parte loro una decisa presa di distanza e diamo la disponibilità ad un confronto finalizzato a ricostruire le basi di una leale collaborazione con il centrosinistra».

**Danièle Benvenuti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## BILANCIO DI GENERE

## L'assessora Dini al Senato

**SAN GIULIANO.** Il bilancio di genere del Comune di San Giuliano Terme sbarca al Senato della Repubblica. Su richiesta infatti della Fondazione Giacomo Brodolini di Roma e della Commissione per la parità e le pari opportunità nel Senato, l'assessora comunale Fortunata Dini è stata invitata a tenere stamane una relazione nell'ambito di un ciclo di seminari promossi dalla stessa Commissione che vede come presidente Emma Bonino.

Oggi quindi presso l'aula della Commissione Difesa a Palazzo Carpegna, la Dini illustrerà il percorso amministrativo e partecipativo che ha portato a realizzare questo importante, innovativo e apprezzato strumento. Un importante riconoscimento nazionale per uno strumento che prende spunto ed evoluzione dal Bilancio sociale del Comune termale che dal 2006 ad oggi ha ottenuto importanti attestati e premi a livello italiano e internazionale.

## Muore davanti a moglie e amici

Era un commerciante di Colignola

**PISA.** Si è accasciato sul tavolino colto da un infarto di fronte agli amici e alla moglie Angela. Una tragica fine per Piero Pannocchia un noto commerciante di 77 anni che insieme al figlio Luca gestiva un bar al numero civico 311 della via Provinciale Calcesana, nella frazione di Colignola. Una innata passione per il ballo liscio e la voglia di ritrovarsi come sempre presso la sala dancing dell'Isola Verde, nel centro di Pisanova.

Un rito ormai classico per un pomeriggio come tanti passato a fare quattro salti in allegria con un gruppo di amici ormai collaudati che si ritrovano co-

me sempre ai rispettivi tavolini per quattro chiacchiere nella consueta pausa dell'orchestra, intorno alle 18.30.

È il momento dedicato al necessario relax in attesa della seconda e ultima parte che chiuderà la serata di danza.

Ma per Piero è un pomeriggio tragico. Improvvisamente si accascia esanime sul tavolo di fronte a tutti i presenti.

Piero Pannocchia non reagisce agli stimoli di chi gli è vicino e nemmeno ai vari tentativi di rianimazione che alcune persone si accingono disperatamente a fare.

Si chiamano prontamen-

te i soccorsi del 118 che intervengono quasi subito, accompagnando l'uomo al vicino presidio ospedaliero. Una corsa contro il tempo che non servirà visto che Piero morirà poco dopo nonostante tutte le cure tentate dai sanitari.

«Per tutti noi è stato uno choc tremendo - afferma affranto il figlio Luca - e dal quale non sarà facile risollevarsi in tempi brevi».

La notizia ha sconvolto anche gli abitanti di San Piero a Grado, dove Piero abitava da anni con la moglie e nella cui chiesa paesana si sono celebrati i funerali.

**Luciano Bartolini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## In tanti per l'addio alla ristoratrice

**VECCHIANO.** Una folla ha reso omaggio ieri pomeriggio alla salma di Beatrice Bagnolese, la ristoratrice di 34 anni morta all'improvviso per un malore nella sua casa di Filetotele sotto gli occhi della madre. Le note di un flauto traverso hanno annunciato l'inizio della cerimonia funebre officiata da don Tiziano Minnucci. «Tropo poco è durata la vita di Beatrice - ha esordito il parroco di Filetotele nella sua omelia - strappata improvvisamente ai suoi affetti terreni». Parole che hanno risuonato nella chiesa stracolma accentuando forti emozioni con la lettura di una poesia scritta dalla mamma Marzia sui temi della natività e del prologo di vita della figlia.

«Con la tua tavolozza variopinta hai colorato in modo indelebile la nostra vita», hanno poi esordito commosse tre amiche di Beatrice leggendo una accorata preghiera scritta in suo



ricordo. «Era una donna di rango ed aveva uno stile invidiabile - afferma con voce contratta il presidente del Circolo Arci di Filetotele, Marco Gherardi - eppure si rapportava con noi con una naturalezza e una semplicità che ci penetrava l'anima».

Presenti tanti medici colleghi dei genitori Marzia e Paolo, il vicesindaco di Vecchiano, Bruno Sermoniti e Giancarlo Lunardi, presidente dell'Ente Parco e che così intende ricordarla «Una ragazza solare e unica nel suo genere. Una perdita incalcolabile per tutti».

L.B.

IL TIRRENO  
la voce della tua città

Segnala alla redazione piccoli e grandi problemi che avvelenano la vita quotidiana



I NUMERI VERDI DE  
IL TIRRENO

• CARRARA	800019036
• CECINA	800010401
• EMPOLI	800011266
• FIRENZE	800010400
• GROSSETO	800010402
• LIVORNO	800012134
• LUCCA	800010403
• MASSA	800010410
• MONTECATINI	800010411
• PIOMBINO	800010404
• PISA	800010405
• PISTOIA	800012201
• PONTEDERA	800010409
• PORTOFERRAIO	800296762
• PRATO	800010406
• VIAREGGIO	800010407